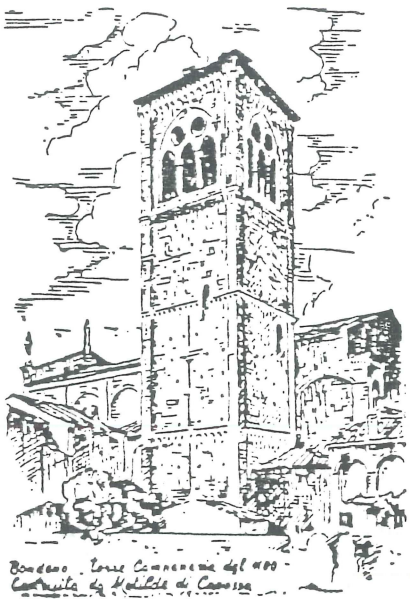


L'INFORMATORE

NOTIZIARIO INTERNO DEL LIONS CLUB DI BONDENO

ANNO VII° Aprile 1991

Dist. 108 Tb - Circ IV° - Zona X I°
Omologato il 18-4-1968 - Charter il 15-6-1968
Club Sponsor: Lions Club Ferrara Host
Presidente: GRAZI DOTT. IGINIO
Direttore: GRAZI DOTT. IGINIO
Redattore: LUCIANI Dr. FRANCESCO

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY

SERVICE INTERCIRCOSCRIZIONALE "ANGELO MALAGUTTI"

Il 2.4.91 presso il Teatro Comunale di Ferrara si è tenuto il concerto della Corale Veneziani e della Orchestra Gino Neri organizzato dai Lions della IV e V Circoscrizione per la raccolta di fondi a favore della Casa di Riposo per Anziani di Gavello di Bondeno per onorare la memoria dell'Avv. Angelo Malagutti recentemente scomparso ed al quale l'opera di Gavello stava particolarmente a cuore.

Sono intervenuti S.E.il Prefetto di Ferrara Vittorio Norelli, il Questore di Ferrara Grassi, Monsignor Zerbini in rappresentanza di S.E. l'Arcivescovo Mons. Luigi Maverna, il Dott. Umberto Cavezzali Responsabile RAI di Bologna.

La serata è stata una di quelle da ricordare sia per l'esecuzione dei due Complessi, sia per la partecipazione e la dimostrazione di umanità e solidarietà dei Lions ferraresi.

Il Presidente del L.C. Ferrara Host Dott. Michele Capomacchia ed il Presidente del L.C.Bondeno Dott. Grazi hanno ricordato lo scopo della serata e tracciato la figura morale dell'Avv. Malagutti ed al termine hanno consegnato targhe ricordo alla "madrina" della manifestazione Signora Anna Norelli, alla Vedova Malagutti Signora Maria Chiara, al pittore Gherardo Masini autore del dipinto simbolico "Una mano tesa", al Prof. Pier Luigi Caleffi Direttore della "Vittore Veneziani" ed al Prof. Giordano Tunioli Direttore della "Gino Neri".

A Don Erio Rossi sono stati consegnati i quindici milioni ricavati dalla iniziativa benefica.

Don Erio Rossi Parroco di Gavello e fondatore della Casa di Riposo "Madonna Pellegrina"

AMBIENTE E SALUTE

Venerdi 12.4.91 ha avuto luogo presso il ristorante Tassi in Bondeno, il nostro primo meeting di aprile con la partecipazione delle Lioness del Club Bondeno Diamanti.

Il Prof. Giuseppe Rausa, Docente di Igiene presso l'Università di Ferrara ha trattato il tema: " Ambiente e salute ".

Sono intervenuti il Past Governatore Prof. Lauro Prati, Associato di Igiene presso la facoltà di Medicina di Ferrara, il Delegato di Zona Dott. Giorgio Anderloni, la Presidentessa del Lioness Club Bondeno Diamanti Sig.ra Mara Zampini, il Presidente del L.C. Pieve di Cento Avv. Franco Pellecchia.

Il Prof. Rausa ringrazia per l'invito al Club e ricorda che l'argomento che tratterà ha sempre suscitato l'attenzione dell'opinione pubblica. Poichè l'uomo ha sempre prodotto contaminazione dello ambiente, l'oratore auspica che essa non arrivi ad alterare il patrimonio genetico dell'uomo ove ne è scritta la sua storia.

Il sistema ambientale è costituito da vari elementi quali aria, acqua, suolo, alimenti, ambienti, rifiuti, tutti elementi che possono diventare fattori di rischio per la salute. Oltre che dai fattori di rischio ambientali la salute dell'uomo può venire minacciata da fattori di rischio personali o voluttuari quali droga, fumo di sigaretta, alcool, certe abitudini alimentari, farmaci e stile di vita. Bisogna educare la persona a conoscere questi fattori di rischio.

Il Prof. Rausa ricorda che le malattie infettive, un tempo causa importante di morte, sono oggi diminuite notevolmente non per provvedimenti terapeutici, ma per il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente.

L'incremento della chimica d'altronde, immette nell'ambiente milioni di sostanze di varia natura e di cui abbiamo scarse conoscenze per cui il rischio chimico-tossicologico per l'uomo è notevolmente aumentato. Le sostanze con evidenti attività cancerogene per l'uomo fortunatamente sono solo una ventina, ma già sufficienti per provocare danni alla salute.

Accanto a questi fattori di rischio più strettamente ambientali, vi sono, come accennato, quei fattori di rischio come scelte personali altrimenti detti malattie del benessere, legate principalmente all'alimentazione, al fumo di sigaretta ed all'alcool. Il Prof. Rausa spiega il rapporto di interdipendenza tra i diversi fattori inquinanti, ambientali e personali.

Tra le prime dieci cause di morte nel nostro Paese vi concorrono costantemente fattori di rischio ambientali o vo

luttuari quali fumo, alcool ed abitudini di vita. Ammesso il principio che da un ambiente che influenza la salute dell'uomo si possa passare alla difesa della salute, al recente congresso di Ottawa sui fattori di rischio ambientale, si sono così riassunte le determinanti della salute:

1°- Politica pubblica del territorio
2°- Società
3°- Comunità
4°- Comportamento personale e abitudini
5°- Servizi di sanità

Il Prof. Rausa fa osservare che lo stato di salute non sale parallelamente alla spesa sanitaria. Oggi si cura certamente meglio del passato, si è fermato l'esito delle patologie, ma non si sono fermate le patologie. Ci si ammala con ritmo maggiore di una volta ma si muore molto meno quindi si forma una popolazione sempre più costituita di ammalati cronici. Per assurdo il miglioramento terapeutico si traduce in un peggioramento dello stato di salute della popolazione. Da questo concetto ne deriva il principio che non basta agire sullo stato di salute, ma che bisogna agire sulla qualità della vita e gli esiti saranno esiti misurabili di qualità della vita.

Permettetemi, cari amici, di trarre alcune considerazioni su quanto ci ha illustrato il Prof. Rausa.

In molti Paesi nei quali la medicina preventiva è una cosa seria, lo Stato si è dissociato dalla responsabilità del fumatore, in Italia invece il fumo è veleno di Stato. C'erano una volta le case di tolleranza gestite dallo Stato attraverso le licenze di gestione finchè una illuminata senatrice non pose la questione morale e le case vennero chiuse. Quando un'altra " illuminata " mente di politico porrà la questione morale per lo smercio del tabacco affrancando lo Stato da un coinvolgimento scandaloso ?

F.L

QUANDO L'ARTE DIVENTA MERCATO

Venerdi 19.4.91 presso il ristorante Tassi in Bondeno si è tenuto il 2° meeting del mese con la partecipazione del giornalista Everardo Dalla Noce, il quale ha trattato il tema: Quando l'arte diventa mercato.

Sono intervenuti il Delegato di Zona Dott. Giorgio Anderloni, il Delegato dell'ottava Zona II° Circ. Conte Gr. Cr. Acc. Alfredo Bitelli, il Presidente del L.C. San Pietro in Casale Ing. Angelo Pierantoni, il Presidente del L.C. Pieve di Cento Avv. Franco Pellecchia, il Presidente del L.C. Ferrara Isabella d'Este Rag. Giorgio Nardo, il Segretario del L.C. Ferrara Host Rag. Cav. Uff. Gianfran-

co Leprini, il pittore Gherardo Masini, l'autore del dipinto simbolico "Una mano tesa".

L'oratore, dopo aver ringraziato il Presidente Grazi per l'invito al Club, esprime la propria soddisfazione per essere tornato a Ferrara, sua terra d'origine. Definisce Bondeno città d'arte e cultura per aver allevato scienziati e pittori come Cattabriga, Tassi, Masini e ricorda che già nel '600 la città matildea intrattenne rapporti con pittori famosi come Jacopo Scarsella, del quale a Bondeno esistono opere recentemente restaurate proprio per iniziativa dei Lions.

Il giornalista passa a spiegare il meccanismo con quale viene fissato il prezzo di un'opera artistica in quanto questa non può certamente essere valutata a peso come l'oro. Nè il prezzo fissato dall'artista, nè quello del gallerista e nemmeno quello del collezionista è il prezzo dell'opera. Per immettere sul mercato un quadro si escogitò, in passato, ma senza successo, il sistema di suddividerlo in tanti ipotetici quadratini di un centimetro quadrato e di assegnare ad ognuno un valore, si cercò cioè di dare una valutazione a punti. Nel 1735, a Londra, si pensò di offrire le opere artistiche ad una assemblea che ne determinasse il prezzo al rialzo, o asta o vendita pubblica ufficializzata. Ecco allora che il prezzo di un'opera aggiudicata è il prezzo più attendibile.

L'artista che non è in asta non ha mercato reale ed un artista ha un vero mercato reale solamente dopo il 67° passaggio in asta.

L'oratore ricorda che l'arte diventa mercato quando l'artista ha storicità attraverso aste, mostre e critica e giudica difficoltoso, oggi, per un artista emergere in campo nazionale. Afferma che bisogna capire e sapere perchè è giusto investire in opere d'arte che mai hanno tradito e che bisogna sapere come comperare e come disinvestire nel momento in cui la liquidità fosse necessaria e non lasciarsi mai prendere dalle mode e da emozioni.

L'oratore ha risposto, in modo brillante, come d'altronde è stata tutta la sua esposizione, ai numerosi quesiti anche di natura economico-finanziaria stante l'attività che Egli svolge di commentatore economico di RAI 2.

F.L

LIONS INTERNATIONAL

We Serve

I Candidati alla carica di Governatore per l'anno 1991-92

XVI° CONGRESSO DISTRETTUALE ED ELEZIONZ DEL GOVERNATORE

FERRARA 4-5 MAGGIO 1991

Mario LUCCHETTI è nato a Prato il 16.7.1920. Entrato in magistratura nel 1950 è stato Pretore in Prato e Porretta Terme. Trasferito a Bologna nel 1956 vi esercitò le funzioni di Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale indi quelle di Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello. Dal Luglio 1990 è in pensione con la qualifica di Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione.

Appartiene al L.C. Bologna Valli Lavinio e Samoggia.

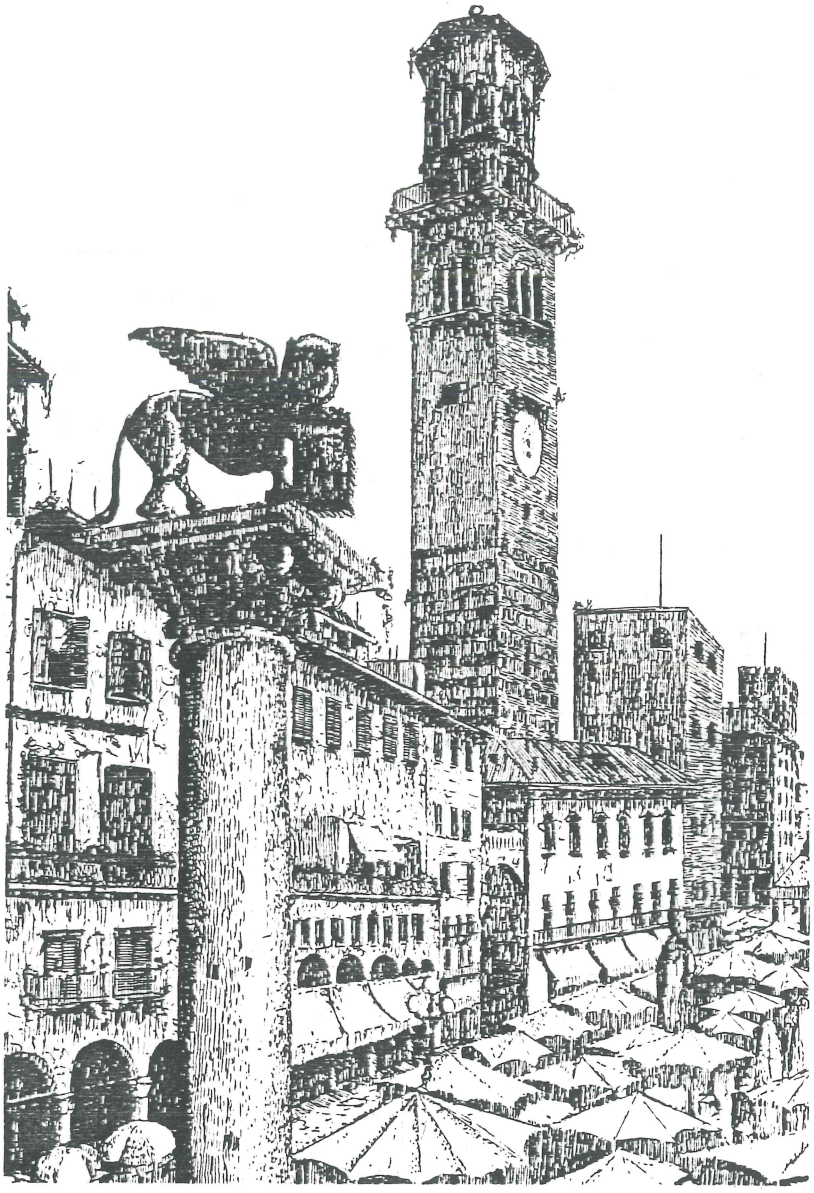
Giuseppe FORTE anni 56, nato a Salerno, è sposato con la Signora Luisa, socia di Lions Club, ed ha due figli: Gaetano e Ines entrambi Leo. Lion dal 1976 nel Club di Giulianova (Teramo) nel Distretto 108 A viene trasferito, per motivi di lavoro a Ferrara nel 1980 ed entra a far parte del L.C. Ferrara-Host.

E' funzionario del Banco di Roma nel quale opera da oltre 35 anni ed oggi occupa la carica di Vice Direttore della Filiale di Ferrara.

Carlo CASALI è nato a Bologna il 14.11.1939 ove risiede, è sposato con la Signora Franca ed ha una figlia: Elisabetta. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna. Revisore Ufficiale dei conti dal 1974. Diplomato in Ragioneria, fa parte del Collegio dei Ragionieri di Bologna. Docente di Ragioneria e Tecnica Bancaria ha lasciato l'insegnamento per dedicarsi alla libera professione di Commercialista. E' Socio del Club Bologna San Lazzaro.

XXXIX CONGRESSO NAZIONALE
Multidistretto 108 ITALY
LIONS INTERNATIONAL

VERONA
24-25-26 Maggio1991



VERONA - PIAZZA DELLE ERBE - OPERA DI NEREO TEDESCHI (particolare)

Ho il privilegio e l'onore di rivolgere a tutti i Lions italiani a nome del Consiglio dei Governatori e mio personale il saluto e l'invito ad essere presenti in gran numero al 39° Congresso Nazionale, che quest'anno si svolge in una città antica ed eccezionale che collega il nostro Paese al resto dell'Europa.

Il Congresso Nazionale rappresenta il momento più significativo e più culturalmente intenso, che tende a sottolineare gli aspetti di uno spirito lionistico che diventa sempre più attento alla realtà sociale.

L'impegno di tutti i Lions italiani deve costantemente tendere al miglioramento dell'umanità, con la consapevolezza che l'apporto della nostra Associazione, ormai presente in 171 Paesi, può essere una garanzia per un equilibrato sviluppo sociale delle singole comunità.

La presenza di tanti Lions a Verona deve significare anche la nostra disponibilità a contribuire ad affrettare quel processo di integrazione europea, da tempo avviato che, se portato avanti secondo le alte finalità dell'Associazione, potrà dare ai cittadini la certezza che nei prossimi anni, quando ormai tutte le barriere saranno cadute, avrà effettivamente inizio una nuova era nella quale si potrà vivere in un armonico sistema, in cui non esisteranno gli egoismi, ma sarà possibile una pacifica comprensione, fondata su sentimenti di amicizia e di concreta solidarietà.

Questo Congresso , che si celebra alla vigilia di una Convention - quella di Brisbane - che certamente sarà storica, per l'elezione di un Italiano al vertice dell'Associazione, dovrà registrare moltissime presenze e vivissima partecipazione, onde affermare l'insostituibile ruolo del nostro Paese nella scena mondiale del Lionismo.

Con questi sentimenti e con la certezza che a Verona saremo tantissimi, porgo a tutti i Lions italiani il mio affettuoso saluto.

Giuseppe Iaculli

MEETING DELLO SCARSELLINO

Sarà tutto dedicato allo Scarsellino l'importante meeting che ci attende il 24 Maggio prossimo nel corso del quale saranno presentate le restanti 11 piccole tele del pittore ferrarese del '600 raffiguranti i Misteri del Rosario.

Come si ricorderà, l'1 Giugno 1990 furono presentate le prime 2 tele recuperate dalla restauratrice Paola Degli Esposti e rappresentanti la Ascensione della Vergine e la Resurrezione di Cristo. Unanime fu allora il consenso per l'opera di restauro e l'ammirazione per lo splendore dei dipinti.

Sarà certamente una serata alla quale nessun Socio nè vorrà nè potrà mancare, sia per la gioia dello spirito nell'ammirare tutte insieme le opere restaurate sia per partecipare, quali interessati, alla felice conclusione di questa azione di recupero.

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA DISTRETTUALE 1990/91

Si ricorda ai Soci che Domenica 28.5.91 presso il Salone di Rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento si terrà l'annunciata giornata di studio sul tema distretuale "OBIETTIVI ETICI NELLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SOCIETA'"

Conduttore dei lavori sarà il Rag. Ermanno Pozzi, Delegato del Governatore per la proposizione dei Temi Distrettuali. Introdurrà il tema l'Avv. Giuseppe Emanuele Cantafio Governatore del Distretto. Interverranno il Presidente del L.C. di Cento Rag. Vilmo Ferioli, Mons. Elio Sgreggia ordinario di Bioetica e Direttore del Centro Bioetica della Università del Sacro Cuore di Roma, il Sen. Prof. Nino Andreatta Ordinario di Economia e Finanziaria presso l'Università degli Studi di Bologna, il Prof. Carlo Martinenghi Direttore della Rivista The Lion.

Quick Printing

Via Pironi, 68
BONDENO (Fe)
tel. 0532/892679 Fax 0532/893681

VIDEOIMPAGINAZIONE
E COMPOSIZIONE LASER

BATTITURA TESTI

CREAZIONE MARCHI

FOTOCOPIE E FOTOCOPIE SELF-SERVICE
(sconti per studenti ed insegnanti)

PIEGATURE/PUNTATURE/INTERCALATURE/

RILEGATURE AD ANELLI/BROSSURE

SERVIZIO FAX (invio e ricezione)

L'ETA' BREVE

HO CARICATO LE SPERANZE
SU UNA VECCHIA BARCA
CHE COLLEGA I PORTI DEL SILENZIO,
D'ISOLA IN ISOLA
SENZA FRETTA NE' ANSIE.

E' UN ITINERARIO
DENSO DI SALSEDINE E DI SOLE,
SALUTATO DAI GUIZZI DEI DELFINI,
DAI PIGRI VOLI DEI COLOMBI DI MARE.
NEL CIELO CANDIDE NUVOLE
FANNO DA SCORTA.

OGNI PORTO HA IL SUO PROFUMO,
OGNI SOSTA LE SUE SENSAZIONI
E LA VITA, ETA' BREVE,
SI ACCENDE E SI SPEGNE
COME FARO NELLA NOTTE.

Umberto Cavezzali